

GIANLUCA BOCCHINO

Gianluca Bocchino è un tenore italiano. Muove i primi passi nel campo musicale nella sua città, Benevento, dove incontra il basso M° Silvano Pagliuca che lo educa già sedicenne al canto lirico. Successivamente si laurea brillantemente in Canto Lirico presso il Conservatorio di Musica "Nicola Sala" sotto la guida del M° Haghint Vartanian. Riceve il Diploma di Merito presso l'Accademia Chigiana di Siena, e due borse di studio dall'Accademia Santa Cecilia di Roma.

Frequenta corsi di perfezionamento con i maggiori esperti di canto lirico, quali Renata Scotto, Raina Kabaivanska, Alberto Zedda, Nelly Miricioiu, Elisabeth Norberg-Schulz.

Premiato come miglior tenore vince la 64° edizione del "Concorso per giovani cantanti lirici" del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, aggiudicandosi il premio speciale "Cesare Valletti".

La sua carriera inizia con una vocalità da tenore lirico-leggero ricoprendo ruoli rossiniani e barocchi; pian piano la sua voce matura spaziando così verso un repertorio più lirico, affrontando anche le difficoltà tecnico-musicali-vocali della musica contemporanea.

Il debutto nell'opera lirica lo vede protagonista in ruoli come Salvini in Adelson e Salvini di V. Bellini, Paolino Il matrimonio segreto di D. Cimarosa, Beppe Rita di G. Donizetti, Gernando L'isola disabitata di F. G. Haydn, Bastiano Bastiano e Bastiana di W. A. Mozart, Agenore Il re pastore di W. A. Mozart, Conte d'Almaviva Il barbiere di Siviglia di G. Rossini, Libenskof/Belfiore Il viaggio a Reims di G. Rossini, Brighella Ariane auf Naxos di R. Strauss, Tybald Roméo et Juliette di C. Gounod, ecc... ; collaborando con direttori d'orchestra e registi di chiara fama come Franco Zeffirelli, Renato Renzetti, Pierluigi Pizzi, Nello Santi, Hugo De Ana, Steven Mercurio, Micha van Hoecke, Paolo Rossi, ecc... , in prestigiosi teatri italiani ed esteri come l'Arena di Verona, il Parco della Musica di Roma, l'Auditorium Verdi di Milano, l'Ermitage di San Pietroburgo, il Verdi di Trieste, il Palafestival di Pesaro, il Bunka Kaian di Tokyo, Massimo di Palermo, Bellini di Catania, il Petruzzelli di Bari, ecc... .

Riscontra importanti consensi nell'interpretazione di Nemorino nell'opera L'elisir d'amore di G. Donizetti.

Nel campo della musica contemporanea è stato primo interprete del ruolo di Mr. Hyde nell'omonima opera di Giampaolo Corai, ed ha debuttato in prima mondiale nell'opera Il carro e i canti di Alessandro Solbiati; in seguito ha cantato opere contemporanee di Philip Glass, Flavio Testi, Daniele Carnini, Dimitri Scarlato, ecc...

La sua duttilità lo porta ad eseguire anche un repertorio di opere rare come Judith seu Bethuliae liberatio di Nicola Sala e Adelaide di Borgogna di Pietro Generali, la quale è stata incisa per la Bongiovanni in una elegante veste discografica.

Divide la sua carriera artistica con l'attività di ricerca scientifica in campo musicologico, dedicandosi in particolare alla paleografia musicale e all'archivistica musicale.